ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1712 del 07/06/2016
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA F & F CAR SNC DI FARRONATO MAURIZIO E C. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DISTRIBUTORE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC),, S.P. N. 7 PER AGAZZANO, KM 2+625 DIREZIONE BORGONOVO V.T.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1737 del 06/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sette GIUGNO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 DITTA F & F. CAR S.N.C. DI FARRONATO MAURIZIO E C. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DISTRIBUTORE CARBURANTI CON AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI ROTTOFRENO (PC), S.P. N. 7 PER AGAZZANO, KM 2+625 DIREZIONE BORGONOVO V.T.

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta F. & F. CAR S.N.C. DI FARRONATO MAURIZIO E C. avente sede legale a Borgonovo Val Tidone (PC), località Colombaia, via Mottaziana, presentata, ai sensi della vigente normativa e nell'ambito del procedimento unico, allo Sportello Unico del Comune di Rottofreno (PC) e trasmessa dallo stesso alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE con nota del 15 marzo 2016 prot. n. 2765 (acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2552), al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore carburanti con autolavaggio", da svolgersi nell'impianto ubicato in Comune di Rottofreno (PC), S.P. n. 7 per Agazzano Km 2+625, Direzione Borgonovo V.T.;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:

- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, allo scarico (S1) di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ;
- autorizzazione agli scarichi di acque di prima pioggia (S2) e di acque reflue domestiche (S3), precedentemente autorizzati, ai sensi del DPR n. 59/2013, con atto n. 4 dell'11 settembre 2014 rilasciato dallo sportello Unico del Comune di Rottofreno (PC);
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L.n. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

Vista, la seguente documentazione:

- nota del 4 aprile 2016 prot. n. 3534 (assunta la prot.n. 3293 in data 5 aprile 2016), con la quale il Suap del Comune di Rottofreno (PC), convocava la Conferenza di Servizi;
- verbale della seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 19 aprile 2016 nel corso della quale è emersa la necessità di acquisire documentazione integrativa;
- nota del 3 maggio 2016 prot. n. 4901 (acquisita agli atti con prot. n. 4462 in pari data), con la quale il Suap del Comune di Rottofreno (PC) inoltrava la documentazione integrativa;
- nota del 12 maggio 2016 prot. 5584 (assunta al prot. Arpae n. 4891 in data 13 maggio 2016), con la quale il Suap del Comune di Rottofreno, convocava, per la prosecuzione dei lavori, la seconda seduta della conferenza di Servizi per il giorno 24 maggio 2016;

Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto saranno presenti n° 3 scarichi come di seguito classificati:
 - **scarico S1 di acque di acque reflue industriali** (provenienti dall'autolavaggio) in uscita dal sistema di depurazione costituito da un separatore fanghi, un separatore oli, un impianto a bio-ossidazione e una vasca di ricircolo dell'acqua depurata; tale sistema di depurazione è predisposto per un eventuale ampliamento - qualora necessario a seguito di un incremento dell'attività - con l'aggiunta di un'ulteriore sezione di trattamento (filtrazione su carboni attivi);
 - **scarico S2 di acque di prima pioggia** (provenienti dal dilavamento del piazzale adibito ad erogazione carburante) in uscita da un sistema di trattamento costituito da un pozzetto scolmatore, da un bacino di accumulo (vasca di prima pioggia nella quale si verifica la precipitazione dei materiali sedimentabili), e da un disoleatore;
 - **scarico S3 di acque reflue domestiche** in uscita da un sistema di trattamento costituito da fossa Imhoff (servizi igienici), pozzetto degrassatore (bar) e impianto di fitodepurazione il cui troppo pieno recapita sul suolo mediante un sistema di sub-irrigazione; le acque reflue domestiche del bar in uscita
- le acque reflue domestiche del bar in uscita dal degrassatore di cui sopra provengono dal chiosco bar gestito dalla Ditta "BAR ON THE ROAD DI ANTONUCCI JESSICA" (C. FISC. NTNJSC94E41C261D P.IVA 01681970339);
- gli scarichi di acque reflue industriali (S1) e di acque di prima pioggia (S2) recapitano nel corpo idrico superficiale "canale privato" confluyente nel canale consortile Rio Ziano (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- i pozzetti di campionamento fiscale degli scarichi di acque reflue industriali (S1) e di acque di prima pioggia (S2) sono indicati con la lettera C nella Tavola n° 2 del 20/04/2016;
- lo scarico S3 di acque reflue domestiche recapita sul suolo mediante un sistema di sub-irrigazione;

Richiamate integralmente le risultanze della Conferenza di Servizi che, nella seduta conclusiva del 24 maggio 2016, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, alla Ditta F. & F. CAR S.N.C. DI FARRONATO MAURIZIO E C., per l'attività di "distributore carburanti con autolavaggio" da svolgersi nell'impianto ubicato in Comune di Rottofreno (PC), S.P. n. 7 per Agazzano Km 2+625, Direzione Borgonovo V.T., comprendente i sopra citati titoli abilitativi;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Richiamato, inoltre, il Regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta F. & F. CAR S.N.C. DI FARRONATO MAURIZIO E C., per l'attività di "distributore carburanti con autolavaggio" da svolgersi nell'impianto ubicato in Comune di Rottofreno (PC), S.P. n. 7 per Agazzano Km 2+625;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta F. & F. CAR S.N.C. DI FARRONATO MAURIZIO E C (C.F. 01271650333), avente sede legale in Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), località Colombaia, via Mottaziana, per l'attività di "distributore carburanti con autolavaggio" da svolgersi nell'impianto ubicato in Comune di Rottofreno (PC), S.P. n. 7 per Agazzano Km 2+625. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., a n. **3 scarichi** di acque reflue (**S1** di acque di acque reflue industriali, **S2** di acque di prima pioggia scarico ed **S3** di acque reflue domestiche);
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 in materia di inquinamento acustico;
2. **di stabilire**, per lo scarico **S1** di acque reflue industriali avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale privato" confluyente nel canale consortile Rio Ziano, il rispetto nel pozzetto di prelievo fiscale dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire** per **gli scarichi S1 di acque reflue industriali** ed **S2 di acque di prima pioggia**, aventi recapito nel corpo idrico superficiale "canale privato" confluyente nel canale consortile Rio Ziano, le seguenti prescrizioni:
 - a) lo scarico **S2 di acque di prima pioggia** dovrà rispettare, nel pozzetto di prelievo fiscale, i limiti della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
 - Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
 - COD: ≤ 160 mg/l;
 - Idrocarburi totali: ≤ 5 mg/l;
 - b) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione dei sistemi di trattamento/depurazione dovranno essere mantenuti sgombri e facilmente ispezionabili; in particolare, i pozzetti di prelievo fiscale dovranno essere sempre accessibili ed attrezzati per consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
 - c) le aree interessate dai sistemi di trattamento/depurazione vengano mantenute sempre sgombre e facilmente ispezionabili;
 - d) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dei sistemi di trattamento/depurazione, prevedendo controlli periodici tecnico - funzionali che ne attestino l'efficienza; in particolare dovranno essere asportati i fanghi e gli oli ogni qualvolta si renda necessario al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di trattamento dovrà essere tenuta a disposizione degli organi di controllo;
 - e) i volumi delle acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio non dovranno risultare superiori alla massima potenzialità depurativa prevista per il sistema di depurazione di tali acque re-

flue (pari a 3-4 mc/giorno);

- f) le condotte fognarie dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle stesse e dei pozzetti di ispezione; pertanto, si dovrà provvedere con opportuna frequenza allo svuotamento dei materiali sedimentati;
 - g) si dovrà garantire la costante funzionalità del misuratore di portata installato sulla rete di approvvigionamento idrico;
 - h) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immettono gli scarichi medesimi;
 - i) nel caso si verificassero imprevisti che modificassero il regime e la qualità degli scarichi, ovvero malfunzionamenti o disservizi ai sistemi di trattamento/depurazione o alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE, all'AUSL e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
 - j) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento/depurazione o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
4. di impartire per **lo scarico S3 di acque reflue domestiche** avente recapito nel suolo attraverso un sistema di sub-irrigazione le seguenti **prescrizioni**:
- a) non venga aumentato il numero di abitanti equivalenti serviti;
 - b) venga limitato l'afflusso delle acque piovane nel vassoio e recapitare le acque meteoriche direttamente in corpo idrico. Si dovrà, pertanto, avere particolare riguardo alle pendenze del terreno circostante realizzando o mantenendo, allo scopo, opportuni arginelli di guardia (di circa 20 cm), la cui realizzazione era stata prescritta nell'autorizzazione iniziale;
 - c) sia mantenuto in buono stato il "tessuto non tessuto" posizionato tra lo stato di torba/terreno e ghiaia, al fine di garantire il funzionamento del sistema depurativo;
 - d) le essenze utilizzate nei vassoi assorbenti devono essere adeguate alle condizioni climatiche, in modo che possano avere un buon sviluppo nel tempo e una maggior resistenza alle avversità. E' necessario effettuare periodica manutenzione della vegetazione per il mantenimento delle funzioni evaporative;
 - e) tutti i pozzetti posti sulle linee di raccolta delle acque di scarico – compresi quelli atti ai prelievi di legge – dovranno essere sempre accessibili;
 - f) l'area interessata dall'impianto di trattamento dovrà essere mantenuta costantemente sgombra e facilmente ispezionabile;
 - g) dovrà essere garantito il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento sia della rete fognaria che del sistema di trattamento, prevedendo periodici controlli tecnico-funzionali che ne attestino l'efficienza;
5. **di fare salvo** che:
- i fanghi, i grassi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
 - le zone di piazzale scoperte non afferenti al sistema di trattamento delle acque di prima pioggia non dovranno essere in alcun modo interessate né da attività lavorative né da deposito di materie prime, materiali già lavorati o rifiuti che possano rilasciare, anche accidentalmente sostanze inquinanti;
6. **di dare atto** che:
- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno sulla base dell'atto di adozione dell'AUA – sostituisce:
 - l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali rilasciata in capo alla Ditta ARFINI

JONATHA & C. S.N.C. (C. FISC. 01455650331) dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 885 del 15/05/2013;

- l'autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 1688 del 25/08/2014 e rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Rottofreno con atto n° 4 dell'11/09/2014, prot. n° 8970;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente A.U.A. verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Rottofreno per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Rottofreno;

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.